

Piano regionale di controllo della volpe

ULTIMA MODIFICA 8 Maggio 2023

Con deliberazione n. 661 del 15.4.2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale per il controllo della volpe.

Secondo il Piano suddetto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 8/1994 e s.m. ed in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 13/2015, i prelievi e gli abbattimenti previsti dal Piano devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia, attraverso la Polizia provinciale così come previsto dall'art. 19 della L. 157/92; per l'attuazione del Piano la Provincia può avvalersi, oltre che delle figure previste dall'art 19 della citata legge 157/1992, di operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati dalla Regione attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente autorizzati e coordinati dalla polizia provinciale.

Il Piano regionale stabilisce le modalità, i mezzi e i tempi previsti per gli interventi di controllo, definendo inoltre i seguenti ambiti di attivazione del piano:

- tutela della riproduzione della fauna selvatica stanziale negli istituti con specifiche finalità di protezione e produzione della fauna;
- interventi in zone cacciabili;
- tutela del suolo;
- mitigazione dell'impatto sugli allevamenti avicunicoli.

A tal fine la Provincia:





1. definisce le modalità di inoltro delle richieste di attivazione del Piano di controllo da parte dei soggetti interessati (ATC, Istituti privati, agricoltori, Enti gestori delle acque, della rete viaria o ferroviaria);
2. definisce le modalità per la verifica dei prerequisiti indicati nel piano;
3. autorizza gli operatori di cui intende avvalersi per l'attuazione degli interventi, inserendo negli atti autorizzatori le eventuali prescrizioni particolari;
4. definisce le modalità di comunicazione ed esito delle uscite dei coadiutori fino alla attivazione del "sistema automatico di registrazione per i piani di controllo" realizzato dalla Regione;
5. identifica, mediante targhette di riconoscimento o altra forma di punzonatura, le gabbie-trappola che vengono impiegate nella attività di controllo;
6. invia, entro il 31 marzo di ogni anno, al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente per territorio il resoconto dettagliato delle attività di controllo dell'anno precedente.

Per dare immediata attuazione al Piano di controllo della volpe approvato dalla Giunta regionale, la Provincia con determinazione dirigenziale ha provveduto a definire (**vedasi modulistica**):

- le modalità di inoltro delle richieste di attivazione del Piano con la verifica dei prerequisiti degli ambiti interessati;
- le modalità di comunicazione ed esito delle uscite, a seguito delle autorizzazioni rilasciate dal Servizio di Polizia provinciale.

Per la metodologia di intervento per il tiro notturno con ausilio di fonte luminosa da automezzo la Provincia ha inoltre stabilito che possa essere autorizzato solo con la presenza della Polizia provinciale (inoltre nell'equipaggio dovrà essere presente una GVV coordinata).

ALLEGATO:

-  [Piano Regionale di controllo della volpe](#) (798.11 KB - pdf)
-  [Determina Dirigenziale n° 480/2019](#) (113.13 KB - pdf)
-  [1_Modulo richiesta attivazione piano Volpe.pdf](#) (275.68 KB - pdf)
-  [2_Comunicazione uscita Volpe.pdf](#) (87.5 KB - pdf)